



**Il Capo della Segreteria Tecnica del Ministro
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Roma, 4 febbraio 2011



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Ufficio di Gabinetto

U.prot GAB-2011-0004073/ ST del 04/02/2011

Dott. Paolo Uggé
Presidente Fai Conftrasporto
Piazza Giuseppe Gioacchino Belli, 2
00153 Roma

Dott. Alessandro Vanni
Presidente ASSTRI Conftrasporto
Piazza Giuseppe Gioacchino Belli, 2
00153 Roma

Oggetto: osservazioni e proposte per una migliore gestione dei rifiuti con il sistema SISTRI.

Con nota Prot. N. 10-11 del 25 gennaio u.s., codesta Confederazione ha sottoposto all'attenzione del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare una serie di osservazioni e proposte finalizzate al miglior avvio del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Innanzitutto, come già si è avuto modo di anticipare sul Portale SISTRI, con il T.U. dei decreti ministeriali che hanno disciplinato il SISTRI, di prossima pubblicazione sulla G.U., è stato prorogato dal 31 gennaio al prossimo 30 aprile il termine per il versamento dei contributi.

Con riferimento alle questioni specifiche evidenziate, si fa presente quanto segue:

a) Con l'entrata in vigore del d.lgs. 205/2010 l'Italia si è collocata tra i primi Stati membri che hanno recepito i dettami della Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti. In questo quadro è stato introdotto, per la prima volta, nell'ordinamento italiano l'obbligo d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per i trasportatori stranieri che effettuano in trasporto transfrontaliero sul territorio nazionale. Nello stesso decreto è stato anche consolidato il principio per cui i trasportatori a titolo professionale iscritti all'Albo devono anche iscriversi al SISTRI.

Poiché l'Italia è passata da un sistema incardinato sulla documentazione cartacea ad un sistema informatizzato per garantire la tracciabilità dei rifiuti, sono state avviate le necessarie attività di coordinamento con i competenti servizi della Commissione europea al fine di verificare le modalità operative attraverso le quali dare concreta attuazione, nel rispetto della legislazione comunitaria, alle nuove disposizioni normative che prevedono le condizioni affinché il SISTRI si applichi anche alle procedure relative alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al Regolamento (CE) 1013/2006 afferenti il territorio italiano.

A questo fine sono state chieste indicazioni alla Commissione su come procedere nella completa implementazione del sistema senza incorrere nella violazione di disposizioni comunitarie, non potendosi ad ogni modo escludersi di voler procedere, ove necessario, anche ad una modifica del Regolamento comunitario;

b) il D.Lgs 205/10 delimita, con sufficiente chiarezza, le varie responsabilità dei soggetti che intervengono nella gestione dei rifiuti: da una parte, infatti, l'articolo 188 prevede che la responsabilità del produttore iscritto al SISTRI sia limitata alla sfera di competenza stabilita dal sistema, dall'altra, l'art. 193, comma 3, tutela, entro certi limiti, il trasportatore di fronte alle eventuali difformità tra la descrizione dei rifiuti, - effettuata nella Scheda SISTRI - Area

Movimentazione dal produttore o dal detentore dei rifiuti, - e l'effettiva natura e consistenza dei rifiuti stessi;

c) il novellato comma 5 dell'art. 230 del D.Lgs. 205/10 prevede che i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie si considerano prodotti dal soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva, il quale, in ogni caso, deve aderire al SISTRI ed iscriversi all'Albo dei Gestori Ambientali ai sensi del comma 5 dell'art. 212 del citato decreto. La nuova norma, pertanto, non coinvolge le "imprese specializzate nell'attività di spurgo dei pozzi neri", le quali potranno continuare ad esercitare l'attività in regime di autorizzazione al trasporto per conto terzi.

Tutte le altre questioni di carattere tecnico sollevate nella nota trasmessa sono già state esaminate nel corso della riunione del Comitato di vigilanza e controllo del SISTRI tenutasi il 3 febbraio 2011.

Con i migliori saluti

Avv.  Delaggi